FONDI STRUTTURALI E DI INVESTIMENTO EUROPEI 2014/2020

fondo sociale europeo

obiettivo orientamento PIEMONTE

Lo sviluppo delle competenze orientative a scuola e con la scuola

Franco Francavilla

USR Piemonte

IO LAVORO

TORINO, 5 dicembre 2019

Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Ufficio Scolastico Regionale per il Piemonte

UNIONE EUROPEA
REGIONE PIEMONTE
per una crescita intelligente, sostenibile ed inclusiva
www.regione.piemonte.it/europa2020
INIZIATIVA CO-FINANZIATA CON FSE

Linee Guida nazionali per l'orientamento permanente

trasmesse con nota MIUR
Prot. n. 4232 del 19/02/2014

rappresentano il documento più recente e completo della normativa italiana in materia di orientamento

Lo scenario europeo

Le Linee Guida nazionali per l'orientamento permanente fanno riferimento fin dalle prime righe **agli obiettivi e alle strategie dell'Unione Europea** (Lisbona 2010 e Europa 2020):

*«**l'orientamento lungo tutto il corso della vita** è riconosciuto come diritto permanente di ogni persona, che si esercita in forme e modalità diverse e specifiche a seconda dei bisogni, dei contesti e delle situazioni».*

Orientamento e apprendimento permanente

L'orientamento permanente è strettamente connesso

- all'**apprendimento permanente** («*imparare in qualunque fase della vita attraverso percorsi di studio più flessibili*»)
- *ad una maggiore mobilità dei giovani*
- *ad una maggiore qualità dei corsi*
- *a maggiore inclusione e accesso per le persone svantaggiate*
- *all'acquisizione di una mentalità creativa, innovativa e imprenditoriale*

Integrazione tra soggetti e istituzioni competenti

Le Linee Guida «*si sviluppano in coerenza con* ***il processo di condivisione e d'integrazione in atto tra tutti i soggetti e le istituzioni competenti***», con particolare riferimento all'Accordo tra Governo, Regioni ed Enti locali del 05/12/2013, relativo al documento sulla «*Definizione delle linee guida del sistema nazionale sull'orientamento permanente*» di cui all'art. 4, comma 1, lett. a) dell'Accordo sancito dalla Conferenza Unificata nella seduta del 20/12/2012.

L'obiettivo è la realizzazione di «***un'efficace rete territoriale di soggetti e di rapporti***».

Le Linee Guida intendono quindi contribuire alla definizione di «***un coerente sistema integrato, unitario e responsabile di orientamento*** *centrato sulla persona e sui suoi bisogni, finalizzato a prevenire e contrastare il disagio giovanile e favorire la piena e attiva occupabilità, l'inclusione sociale e il dialogo interculturale*».

Centralità del sistema scolastico

In questo ambito viene richiamata la «***centralità del sistema scolastico nella sua interezza,***
che costituisce il luogo insostituibile nel quale ogni giovane deve acquisire e potenziare le ***competenze di base e trasversali per l'orientamento****, necessarie a sviluppare la propria identità, autonomia, decisione e progettualità*».

Esperienze di lavoro a valenza orientativa

Viene affermata anche la «***necessità di articolare i percorsi scolastici con esperienze reali di lavoro a concreta valenza orientativa,***
che avvicinino i giovani al mondo delle professioni e del lavoro, sia in termini di maturazione sociale e di responsabilizzazione, sia in termini di sviluppo di competenze di auto-imprenditorialità».

V. PCTO….

L'orientamento a scuola

In coerenza con i mutamenti del contesto socio-economico e della cultura dell'orientamento, «*è inevitabile che* ***debba mutare anche l'approccio tradizionale all'orientamento da parte della scuola****, basato sull'informazione, spesso delegata a operatori ed esperti esterni*».

La **scuola** deve quindi puntare su:

- **formazione iniziale e continua di tutti i docenti** sull'apprendimento e l'orientamento permanenti
- la **realizzazione di attività di orientamento** finalizzate alla costruzione e al potenziamento di specifiche competenze orientative, attraverso
  - **orientamento formativo o didattica orientativa/orientante**
  - **attività di accompagnamento e di consulenza orientativa** (per l'intera classe o gruppi)

Quadro territoriale e analisi dei fabbisogni

Affinché le azioni di accompagnamento progettate e realizzate dalla scuola siano efficaci,

- devono «***inserirsi all'interno di un quadro territoriale di interventi***, *articolato, flessibile e reticolare, al quale ogni Soggetto contribuisce per la propria parte di responsabilità e competenza*»
- «*è necessario* ***definire un sistema di analisi dei fabbisogni*** *socio-economici del territorio e dei bisogni (reali e/o percepiti) delle singole persone*»

Dimensione soggettiva e oggettiva dell'orientamento

L'orientamento nel mondo della scuola e della formazione **deve collegare la dimensione soggettiva a quella oggettiva, sociale ed economica del territorio**:

«*l'orientamento … non può essere infatti limitato alla dimensione psicologica e individuale della conoscenza di sé, ma deve estendersi a una proiezione sociale e culturale, con riferimento alla comunità di appartenenza, all'identità sociale e professionale, alla memoria storica, ai valori condivisi e all'etica del lavoro*», per la «*promozione di una cittadinanza attiva e responsabile*».

Responsabilità sociale dell'orientamento

Le istituzioni, in primo luogo **la scuola**, e **la società civile** hanno la **responsabilità di valorizzare le politiche e le attività di orientamento** al fine di «***creare* strategie per una tempestiva prevenzione, sia dell'abbandono scolastico che della mancata occupabilità**, per ridurre gli squilibri tra mondo dell'istruzione e formazione e mercato del lavoro, favorendo sempre più la transizione verso il mondo del lavoro come anche il rientro in formazione».

«**Le scuole** … sono l'ambiente di apprendimento nel quale occorre prevenire e contrastare la dispersione scolastica e il disagio giovanile».

Integrazione fra sistemi formativi e con le realtà economiche e sociali

Gli obiettivi enunciati (prevenzione dell'abbandono scolastico e della mancata occupabilità) devono essere perseguiti attraverso «***l'integrazione fra sistema dell'istruzione e dell'istruzione e formazione professionale con le realtà economiche e sociali, sia pubbliche che private del territorio***, *consolidando e rafforzando le* ***reti*** *già esistenti e favorendo lo sviluppo e la nascita di nuovi e stabili partenariati a livello locale*».

«***L'intervento orientativo***, *sia a scuola sia all'università, sia nella formazione, ha un ruolo strategico nel superamento del mismatch tra domanda e offerta di lavoro per i giovani*».

Le TIC rivestono un ruolo molto importante nell'orientamento, sia come competenza da acquisire sia come strumento delle attività di orientamento.

Infatti «*Le indicazioni comunitarie individuano nella conoscenza e nell'innovazione i motori di una crescita sostenibile e affermano la necessità di sviluppare una società dell'informazione basata sull'inclusione e* ***sull'uso generalizzato delle TIC*** *nei diversi settori: istruzione, formazione e lavoro*».

CONCLUSIONI 1

- **Integrazione fra sistemi formativi e attivazione di reti territoriali** che comprendano tutte le Istituzioni e i Soggetti che, con varie responsabilità e competenze, si occupano di orientamento nel territorio (scuole, agenzie di IeFP, Regione, EE.LL., atenei, realtà economiche e sociali…)

CONCLUSIONI 2

- **Orientamento a tutto campo**, che metta in connessione la **dimensione soggettiva** (attitudini e potenzialità; fabbisogni, aspirazioni e desideri; competenze acquisite) con la **dimensione oggettiva** (realtà economico-sociale, mondo del lavoro e delle professioni, fabbisogni occupazionali…)

CONCLUSIONI 3

- **L'orientamento come processo** che dura tutto l'arco della vita e non come momento specifico (potremmo rappresentarlo come passaggio *dalla fotografia al film*)
- **Dall'orientamento informativo all'orientamento formativo**, che nella scuola si realizza nella **didattica orientativa** (competenze trasversali, competenze chiave e di cittadinanza, competenze disciplinari e professionali)

Suggerimento

Un utile strumento per chi si occupa di orientamento è rappresentato dal sito «Orientamento a scuola»

www.orientamentoirreer.it

una ricca banca dati di norme e documenti nazionali ed europei, atti di seminari e convegni, buone pratiche, sitografia e bibliografia in materia di orientamento.

GRAZIE PER L'ATTENZIONE … E BUON LAVORO!